

Indice Articoli ANIASA

5 Marzo 2026

ANIASA

01/03/2026	CAR CARROZZERIA	CARROZZERIA, MOBILITÀ E ASSICURAZIONI: TRA INDUSTRIALIZZAZIONE, IA E SOSTENIBILITÀ	Pag. 2
01/03/2026	CAR CARROZZERIA	ALLARME TRUFFE NEL NOLEGGIO AUTO ONLINE	Pag. 6



Carrozzeria, mobilità e assicurazioni: tra industrializzazione, IA e **SOSTENIBILITÀ**

A moderare la seconda tavola rotonda, accanto a Renato Dainotto, Fabrizio Cotza di Imprenditori Sovversivi, che ha subito chiarito il profilo dell'“imprenditore sovversivo”: una figura capace di mettere in discussione abitudini consolidate, investire tempo nell'informazione strategica e trasformare la conoscenza in azione concreta, con uno sguardo proiettato ai prossimi tre-cinque anni

Luca **Bertollo**

I protagonisti della seconda tavola rotonda dal titolo "Dinamiche e opportunità in carrozzeria" sono stati accolti sul palco da Renato Dainotto, accompagnato da un volto ben noto al pubblico del Car Summit, Fabrizio Cotza di Imprenditori Sovversivi, che ha svelato davanti alla platea divertita di svolgere il ruolo dell'intervistatore scomodo, salvaguardando Renato dalle domande più rischiose... Sono stati chiamati a partecipare l'avvocato Giulia Talamazzi (Conte & Giacomini), Pietro Teofilatto (Direttore Area Fisco ed Economia ANIASA), Efrem Bresolin (Direttore Aftermarket Networks Arval Italia), Walter Vergani (Market & Product Manager B.U. Autoriparativa Assicurativa Quattroruote Professional) e Riccardo Sarandrea (Business Development Manager Italy Automotive VR Premium AkzoNobel).

VALTER VERGANI

Il dibattito è entrato nel vivo affrontando il tema dell'aumento dei costi dei ricambi e delle ricadute sulla riparazione. Valter Vergani (Quattroruote Professional) ha ricordato che nel solo 2025 il costo dei ricambi originali è cresciuto del 4%, con un incremento complessivo del 39% dal 2020. Il tradizionale tempario indica la convenienza della riparazione fino al 75% del costo della sostituzione, ma la crescita dei prezzi dei ricambi ha modificato questo equilibrio: a parità di tempi di lavorazione, oggi la riparazione risulta ancora più competitiva se venisse riconosciuto un leggero aumento della tariffa oraria. Secondo Vergani, andare oltre le soglie storiche del tempario renderebbe la riparazione più economica per assicurazioni e flotte, più sostenibile dal punto di vista ambientale e più remunerativa per il carrozziere. Un trend che il mondo assicurativo potrebbe incentivare, orientando periti

e processi verso la riparazione anziché la sostituzione.

RICCARDO SARANDREA

Sul fronte dell'innovazione tecnologica, Riccardo Sarandrea (AkzoNobel) ha evidenziato come robotica e automazione nel reparto verniciatura rappresentino oggi potenti acceleratori di business. La domanda di riparazione si sta polarizzando tra B2B e B2C: nel primo caso sono il canale di approvvigionamento del veicolo e il marchio a definire il perimetro decisionale; nel secondo è il consumatore digitale, sempre più orientato a interagire tramite smartphone. Tuttavia, Sarandrea ha ribadito un principio chiave: non è possibile digitalizzare processi inefficienti o automatizzare attività non standardizzate. Controllo di gestione, pianificazione, saturazione delle ore, organizzazione interna e uso del gestionale restano prerequisiti indispensabili prima di qualsiasi salto tecnologico.



Da sinistra **Fabrizio Cotza**, imprenditori sovversivi, Avv. **Giulia Talamazzi**, **Pietro Teofilatto** (Direttore Area Fisco ed Economia ANIASA), **Efrem Bresolin** (Direttore Aftermarket Networks Arval Italia), **Walter Vergani** (Market & Product Manager B.U. Autoriparativa Assicurativa Quattroruote Professional) e **Riccardo Sarandrea** (Business Development Manager Italy Automotive VR Premium AkzoNobel).

EFREM BRESOLIN

Il tema della mobilità e delle flotte è stato affrontato da Efrem Bresolin (Arval Italia), che ha illustrato l'evoluzione del parco veicoli: su 283.000 auto gestite, il diesel resta prevalente ma in calo, mentre cresce in modo significativo la quota di veicoli elettrificati. Negli ultimi tre anni Arval ha più che raddoppiato gli ordini di vetture elettrificate; il BEV ha quasi raddoppiato il peso sul circolante, arrivando a circa il 9%. Nel segmento retail, le auto cinesi stanno acquisendo rapidamente spazio grazie a un buon rapporto qualità-prezzo e a canoni competitivi: oggi nel parco Arval circolano oltre 2.500 veicoli di marchi cinesi, con una crescita destinata a proseguire.

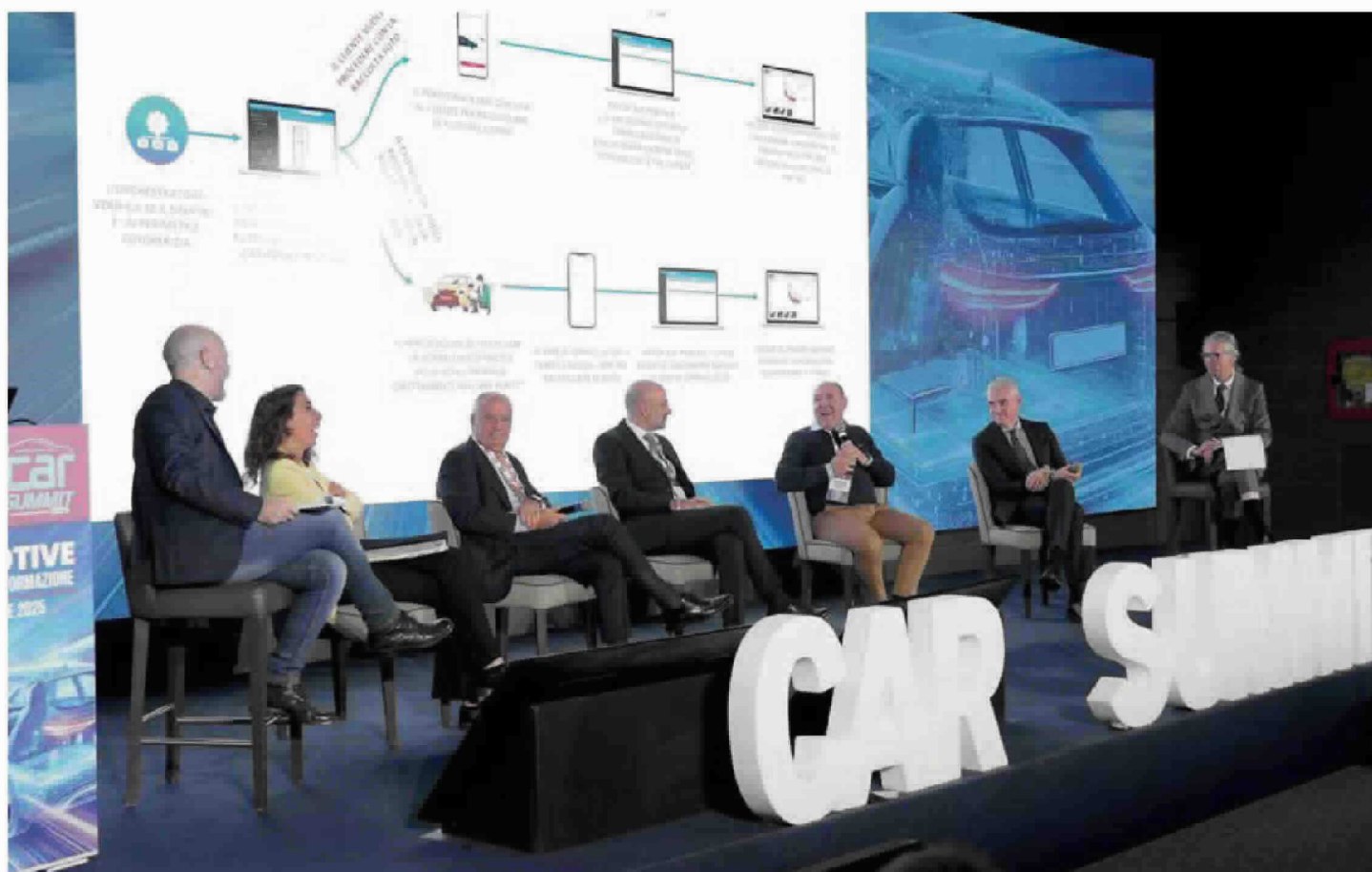
PIETRO TEOFILATTO

Dal punto di vista normativo e fiscale, Pietro Teofilatto (ANIASA) ha sottolineato come l'assenza di interventi improvvisi nella legge di bilancio abbia evitato ulteriori distorsioni. Il 2025 si è chiuso positivamente per il noleggio, con circa 1,4 milioni di veicoli in flotta. Il NLT rappresenta il 23% delle immatricolazioni nazionali e il 28% del totale elettrico. Cresce la concezione dell'auto come servizio e non come bene di proprietà, con ricadute importanti per carrozzerie e officine, chiamate a supportare contratti sempre più lunghi (48 mesi e oltre). Sul fronte elettrico, ANIASA esprime contrarietà a quote obbligatorie prefissate: la diffusione dei BEV dovrà essere guidata dal mercato, anche alla luce

delle criticità infrastrutturali e dei costi di ricarica ancora elevati.

GIULIA TALAMAZZA

Grande attenzione è stata riservata all'Intelligenza Artificiale. L'avvocato Giulia Talamazzi ha richiamato gli obblighi introdotti dall'AI Act europeo e dalla normativa italiana del 2025, che impongono alle aziende formazione e informazione sull'uso dell'IA. In caso di errori o "allucinazioni" dei sistemi, il quadro delle responsabilità è ancora incerto: non esiste una disciplina organica che definisca in modo chiaro la ripartizione delle colpe tra produttori, fornitori e utilizzatori. In questo contesto, formazione, contrattualistica accurata e coperture assicurative adeguate diventano strumenti essenziali di tutela.





ASSICURAZIONE

Sempre in ambito IA, Vergani ha illustrato le prime applicazioni nel settore RCA: l'intelligenza artificiale non sostituisce il perito, ma ne supporta il lavoro, velocizzando la raccolta documentale, riducendo errori e frodi e abbattendo i costi di gestione. I benefici riguardano l'intero processo: minori tempi di liquidazione, riduzione delle sanzioni IVASS e maggiore efficienza complessiva, con effetti positivi anche per le carrozzerie.

SOSTENIBILITA'

Sul tema della sostenibilità, Sarandrea ha presentato il proget-

to Sustainable Repair Network di AkzoNobel, che certifica le carrozzerie impegnate nella misurazione dell'impronta carbonica. In Italia sono già 70 le strutture certificate, con l'obiettivo di arrivare a 100 nel breve periodo. Oltre a preparare le aziende alle future richieste normative europee, il percorso offre vantaggi immediati: risparmi energetici e maggiore capacità negoziale con assicurazioni sempre più sensibili ai temi ESG.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In chiusura, il confronto si è spostato su un piano più umano. La

richiesta che emerge dagli operatori è quella di maggiore certezza in un contesto in rapido cambiamento. Come ha ricordato Bresolin, fare impresa significa assumersi rischi, ma anche investire in conoscenza per affrontarli in modo consapevole. L'Intelligenza Artificiale, hanno concluso Dainotto e Cotza con una nota ironica, non sostituirà il valore umano, ma potrà affiancarlo: uno strumento potente, da governare con competenza, per migliorare processi, qualità e sostenibilità dell'intero ecosistema dell'auto-riparazione.

Attualità Aniasa

ALLARME TRUFFE nel noleggio auto online

Falsi operatori e pagamenti fuori canale: come riconoscere i raggiri nel settore noleggio

Crescono le truffe legate al noleggio auto online. ANIASA, associazione dell'industria dell'autonoleggio e della sharing mobility, segnala un aumento dei casi di finte società che si presentano come operatori o intermediari del settore, incassando pagamenti per servizi inesistenti. A essere colpiti sono soprattutto clienti alla ricerca di noleggi a breve termine. Il meccanismo è ricorrente: identità digitali che imitano marchi reali, annunci sponsorizzati ingannevoli e contatti spostati su canali privati. Dopo un primo scambio, i truffatori inviano preventivi e chiedono il pagamento anticipato dell'intero servizio, spesso con deposito cauzionale.

COME NASCE LA FRODE

Le truffe partono spesso dai motori di ricerca, con inserzioni costruite usando nomi simili a quelli di aziende note. La conversazione viene poi trasferita su chat di messaggistica, dove vengono richiesti pagamenti tramite bonifici — spesso istantanei

— verso persone fisiche o sistemi non riconducibili a circuiti ufficiali. La vittima scopre la truffa solo quando non riceve più risposte o quando verifica che la prenotazione non esiste.

COSA VERIFICARE

Le società di autonoleggio operano tramite siti ufficiali, sistemi di booking certificati e contatti tracciabili. Le email provengono da domini aziendali verificabili e le prenotazioni non vengono gestite interamente via chat privata. Maggiore attenzione è necessaria quando si passa da broker online: vanno sempre controllati identità e riferimenti societari. Nel noleggio professionale i pagamenti avvengono con strumenti tracciabili, in genere carte di credito o debito su piattaforme sicure. Sono segnali di rischio richieste di bonifico su conti personali, pagamenti urgenti fuori piattaforma, ricariche su carte prepagate o intestazioni diverse dal nome della società.

PREVENZIONE

In caso di dubbio è consigliabile consultare il sito ufficiale dell'ope-

ratore e contattarlo direttamente. Non vanno mai forniti dati sensibili — PIN, codici di sicurezza o password — tramite canali non verificati. La verifica preventiva di contatti e modalità di pagamento resta la difesa più efficace contro le finte società di autonoleggio.

IMPATTO SUL MERCATO

Il fenomeno delle finte società di autonoleggio si inserisce in un quadro più ampio di frodi digitali che sfruttano la visibilità online e la ricerca di offerte rapide. Per il comparto del noleggio professionale il tema è oggi anche reputazionale: trasparenza dei canali, tracciabilità delle transazioni e informazione preventiva al cliente diventano elementi centrali di tutela del mercato.

L'indicazione per gli utenti è chiara: verificare sempre fonte, contatti e modalità di pagamento. Nel noleggio, come in altri servizi ad alta domanda online, il primo strumento di sicurezza resta il controllo dei canali ufficiali.

